

LA RIQUALIFICAZIONE DEL SARTOR

## La casa di riposo aperta a tutti con cinema e parco sensoriale

CASTELFRANCO. Un cinema all'aperto che si trasforma anche in sala da ballo e un giardino sensoriale aperto a tutti, non solo agli ospiti. Sono le due novità in cantiere (nel verso senso della parola) del Centro Anziani Sartor. Per il cinema all'aperto sono stati riutilizzati i due campi di bocce che nel corso del tempo erano diventati un magazzino ed essendo coperti non costringeranno a precipitose fughe in caso di una leggera pioggia durante le proiezioni la cui programmazione inizierà a settembre. Per

il giardino sensoriale, fiori e piante carichi di essenze saranno un percorso di relax, con gazebo illuminati anche di notte. «Queste due novità» spiega la direttrice del centro Elisabetta Barbato, «sono parte del progetto più ampio "Psicologia dell'abitare: progetti per creare ambienti felici" che trasformerà la casa di riposo da struttura assistenziale ad un luogo dove favorire il benessere, grazie anche alla consulenza di architetti e psicologi. Abbiamo intrapreso questa strada per migliorare la qualità della vita

dei nostri ospiti, ma anche di tutti coloro che frequentano il Centro Anziani». Importante la collaborazione scientifica con l'Università di Padova. «L'impegno» conclude il presidente del Centro Maurizio Trento «è quello di aprire sempre di più la struttura alla cittadinanza: il cinema all'aperto e il giardino sensoriale, il parco giochi per i bambini, sono un esempio della volontà che la casa di riposo non sia più chiusa in se stessa ma disponibile per la cittadinanza». —

Davide Nordio



COM'ERA E COM'È. Sopra l'area dove aprirà il cinema all'aperto, e sotto il giardino sensoriale